



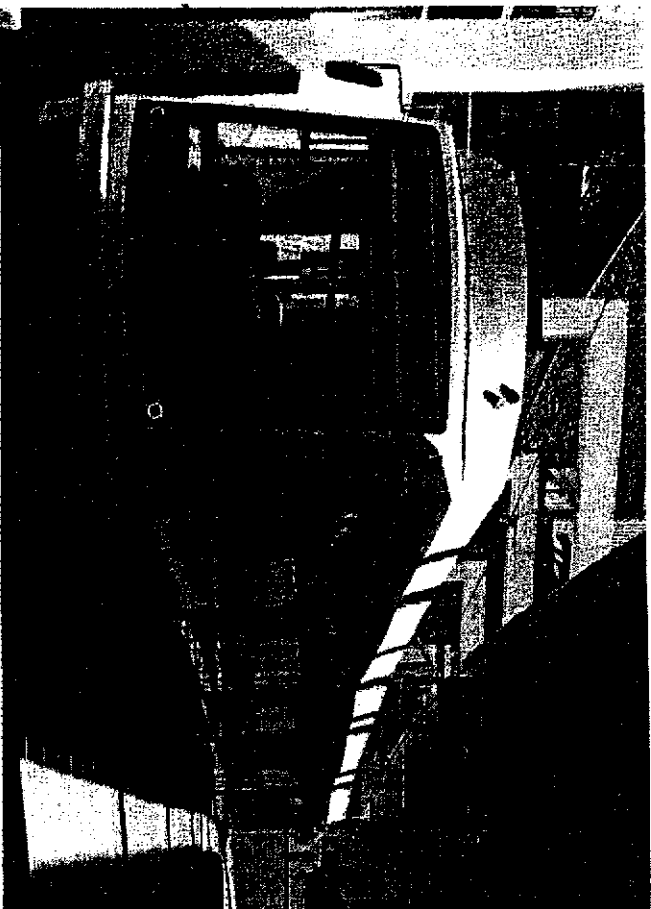
► Per Sorru è efficace, non inquinante e costa meno. Per Floris la viabilità cittadina non consente l'uso del tram.

La Regione conferma la sua predilezione per la metropolitana leggera, riassume i progetti di Fds, Provincia e Università e mette sul piatto 320 milioni di euro per una rete metropolitana dell'area vasta. Saldi disponibili subito - annuncia Renato Sorru - a patto che i Comuni, cui il progetto è stato illustrato venerdì, decidano entro qualche settimana. Cagliari, dal 2001 schiera con decisione a favore della metropolitana tradizionale, arricchita da un «no» al progetto complessivo e un «forse» ad alcune parti della rete, «a patto che prima si discuta».

IL PIANO-SORRU. La Regione lancia Sorru ha da sempre sostenuto i progetti su tram ed ha sposato senza riserve il progetto della metropolitana leggera della Fds (da piazza Repubblica a Monserrato). Finanziato il secondo tratto (Monserrato-Polichinco, 20 milioni di investimenti per 1,8 chilometri, in appalto in questi giorni) manovrano i soldi per rendere la rete efficace nell'area vasta. Questi soldi - ha detto Sorru - sono stati trovati «rimodulando alcuni progetti» e «investendo di più in tecnologie». Tagliando «gallie» e «viti» sono spuntati 319 milioni di fondi europei (Fondi aree sottoutilizzate e Fondo europeo di sviluppo regionale 2007-2013) da riprogrammare entro maggio nella mobilità.

IL PROGETTO DEL METRO. Ed ecco rispuntare gli studi della Provincia, del dipartimento di ingegneria dei trasporti dell'Università sul metro di superficie. Sei le nuove linee ipotizzate per l'area vasta.

Illustrato il piano per una rete nell'area vasta. «Decisioni rapide o i fondi saranno destinati altrove» Metrolò leggero: 320 milioni dalla Regione No di Floris: progetto inattuabile a Cagliari, sì al percorso sotterraneo



La metropolitana leggera della Fds che dal primo marzo entrerà in funzione tra piazza Repubblica e Monserrato

LINEA VERDE. Da Pitz'e Serrà condurrebbe alla zona degli ospedali passando per via San Benedetto, viale Colombo, viale Marconi e via Vesalio. La tratta è lunga 12,4 milioni per mezzo ora di viaggio. Investimento: 12,4 milioni.

LINEA MARRONE. Partendo da via Roma percorrerebbe viale Sant'Avendrace, piazza San Michele. Su Planu, san Lorenzo e Sestu. Lunga 9,9 chilometri, costerebbe 100 milioni e costerebbe 24 milioni.

LINEA AZZURRA. dal Polichinco porterebbe all'aeroporto passando per san Lorenzo e per il Fungarò. Lunga 6,8 chilometri, costerebbe 70 milioni.

LINEA BLU. Dalla stazione di

piazza Repubblica percorrerebbe via Dante, viale Cimitero e viale Bonaria. 1,45 chilometri, tre minuti di viaggio e 14 milioni di investimento.

LINEA BORDEAUX. la linea Bordeaux (800 metri) collegherebbe viale Bonaria a via Roma in due minuti (costo 8 milioni).

LINEA CELESTE. Esterna a Cagliari, prevede l'elettrificazione della tratta San Giodardo-Sestu. Lunga 9,9 chilometri, costerebbe 100 milioni e costerebbe 24 milioni.

Così configurata, la lunghezza complessiva delle rete dell'area vasta sarebbe di 35,65 chilometri e l'investimento di 319 milioni.

I MOTIVI DELLA SCELTA. Perché

manda: il tram poco si adatta alle strade di alcune zone di Cagliari (via San Benedetto, viale Sant'Avendrace, via Vesalio, per citarne alcune). Sorru risponde: «Non c'è nessun problema. Basta prendere il tram e lasciare l'auto a casa. Si risparmia tempo, soldi, non si inquinano, si recuperano spazi in città». Bellissimo, ma irrealizzabile nel breve periodo. Anche perché Sorru chiede decisioni rapide: «È un'opportunità importante, ma bisogna decidere subito». Quanto subito? «Poche settimane».

«Se Cagliari dirà sì? Sono sicuramente ottimista, se si evita la polemica e si ragiona per il bene della città».

FLORIS CONTRARIO. Emilio Floris si chiede «di quale città parla Sorru. Forse dimentica che la viabilità esiste ed è quella che è, che esistono le auto e non possiamo cancellarle con una pacchietta magica». Aggiunge Floris: «Non riesco ancora a capire né come risulterebbe i problemi degli attraversamenti nelle vie importanti, da viale Marconi a piazza Palestrina a Pitz'e. Le soluzioni che fuori città sono possibili, in città sono complesse».

Dobbiamo lavorare per migliorare l'esistente non fare qualcosa che metta in crisi tutti i sistemi. Anche perché il tram è una soluzione di mezzo secolo fa utile alla città di allora. Ci sarà pure una ragione se il hanno eliminata. Il sindaco dice sì a piazza Repubblica ed è «disposto a ragionare su alcune linee più esterne» ma rimane convinto che «dentro la città sia più indicato il percorso sotterraneo». Poi c'è il solito problema di metodo: «Non abbiamo discusso di nulla, questi sono le sue condizioni, le ha trattate con Fds e università».

Rimane un problema: «È il caso di prendere tanti soldi? Floris: «Se i soldi si spendono per un progetto giusto bene, se è sbagliato meglio lasciarli dove sono».

PROBLEMI DI VIABILITÀ. Alla do-

SUI BINARI

► **BUS: BIGLIETTI GRATIS PER OVER 65 E STUDENTI (I SABATO)**
Sarà inaugurato il primo tratto di metropolitana leggera tra piazza Repubblica e piazza San Giodardo, a Monserrato.

I sei chilometri di tratta saranno percorribili in 15 minuti. Il costo sarà di un euro. L'investimento è stato di 33 milioni di euro, in questi giorni partirà l'appalto per realizzare il tratto di 1,8 km (da percorrere in 4 minuti) che porterà da Monserrato al Polichinco Universitario.

► **IL PRIMO MARZO LA PRIMA CORSA DEI TRAM**
Sarà inaugurato il primo tratto di metropolitana leggera tra piazza Repubblica e piazza San Giodardo, a Monserrato.

► **PRIMI TEST PER IL "PENDOLINO" CAGLIARI-SASSARI**
È previsto per la prossima settimana l'avvio dei test sui treni veloci che collegheranno in due ore Cagliari con Sassari e Olbia. La tratta sarà coperta da cinque treni "pendolini" che saranno immessi nella rete veloce, mentre a marzo una decina di "trianteno" copriranno la tratta Istiti-Cagliari. I nuovi mezzi, a scartamento ridotto costano circa cinque milioni di euro ciascuno e potranno trasportare fino a 250 passeggeri.



Il primo tratto di metropolitana leggera tra piazza Repubblica e piazza San Giodardo, a Monserrato

Settimo. L'iniziativa dell'associazione Malik alle medie I giochi più poveri entrano in classe

I ragazzi di due classi della scuola secondaria di Settimo (la prima C e la seconda B) presto conosceranno come giocano i bambini più poveri.

Lo faranno recuperando e trasformando in giocattoli, anche lo scarto più povero. L'iniziativa rientra nell'ambito del progetto "Giochi e giocattoli del Sud del mondo", curato dall'associazione Malik e finanziato dalla Provincia e dai Comuni di Settimo e Sestu.

«Per i ragazzi», dice il dirigente scolastico Giampaolo Bovero, «sarà una grande esperienza. Abituati a comprare tutto nei negozi, dimenticano che anche il tappo di una bottiglia, una busta di plastica o altro materiale di scarto, possono diventare con fantasia e ingegno un'elegante bicicletta o una palla».

Il gioco rispecchia le abitudini e le condizioni di vita di un Paese e di un territorio. «In Africa», aggiunge Arianna Cocco, prima collaboratrice del dirigente scolastico, «i giochi dei bambini

sono spesso fatti con materiali di riciclo: simbolo visibile dello squilibrio socio-economico, ma soprattutto stimolo per la nostra riflessione sul consumismo e sugli sprechi, sul gioco, sulla fantasia e sulla creatività. Il confronto con altre realtà diventa per noi un valido insegnamento per mettere in discussione le nostre abilità individuali per costruire e inventare passatempi e giochi, conoscendo diverse realtà».

L'associazione Malik (rappresentata da Valeria Sanna e dall'operatore interculturale Augustine Namatsi Okubo) cura laboratori rivolti agli alunni, ma anche la formazione attraverso un corso rivolto ai docenti dei tre ordini di scuola presenti nell'Istituto comprensivo di Settimo. Due proposte che hanno come fine proprio la promozione del gioco e il riciclo dei materiali di scarto. L'iniziativa andrà avanti sino a fine marzo.

ANTONIO SERRELI

06/02/08

SETTIMO

Ordinanza contro "volantino selvaggio"

Guerra a Settimo contro il volantinaggio selvaggio fra le strade del paese. Un'ordinanza del Comune stabilisce che «è fatto divieto a tutte le aziende di effettuare pubblicità mediante volantinaggio o affissione di manifesti sui pali dell'illuminazione pubblica e della segnaletica stradale, in tutto il territorio comunale e su qualsiasi altro supporto murale o strutturale non regolarmente autorizzato».

È anche vietato distribuire opuscoli pubblicitari sotto le porte di ac-

cesso, sugli usci e negli androni delle abitazioni private, sul parabrezza o sul lunotto delle autovetture e su tutti gli altri tipi di veicoli.

La distribuzione di volantini, depliant, manifesti o altro materiale pubblicitario potrà avvenire esclusivamente nelle cassette postali o con consegna direttamente a mano nelle abitazioni private, e dovrà svolgersi nella sola giornata del giovedì. Per i trasgressori l'ordinanza del Comune prevede sanzioni pecuniarie. (ant. ser.)

07/02/08

SETTIMO

Dal Comune aiuti economici ai disabili

Aiuti alle persone con handicap sono in arrivo dal Comune di Settimo. La certificazione dev'essere rilasciata dalla

commissione medica.

In Municipio, all'ufficio Protocollo, sono già disponibili i moduli di domanda per l'accesso ai benefici della legge che individua specifiche azioni a sostegno dei disabili gravi. La domanda di ammissione dovrà essere consegnata al Comune da lunedì all'11 marzo. (ant. ser.)

08/02/08

SETTIMO



Traffico in via San Salvatore a Settimo

Nuova segnaletica e dissuasori Un piano per migliorare la viabilità nell'abitato

Piano del Comune per migliorare la viabilità cittadina. Interventi di rilievo sono stati effettuati e altri sono in corso d'opera. Tra questi, la messa in sicurezza di alcuni punti critici della viabilità esistente e il rifacimento della segnaletica verticale e orizzontale in diverse zone di Settimo.

«La crescita del paese nel suo complesso, con nuovi e importanti insediamenti abitativi e produttivi, e il conseguente aumento del traffico automobilistico», afferma Salvatore Mura, assessore alla Viabilità, «hanno imposto al Comune una seria riflessione sulla riorganizzazione della viabilità interna all'abitato, che tenga conto anche della sicurezza dei cittadini. Infatti, con il traffico, sono aumentati i rischi per l'incolumità pubblica. Inoltre nuove lottizzazioni, strade strette nelle vie del centro, alcune abitudini consolidate nel

parcheggio che non rispettano le regole stradali, hanno convinto l'amministrazione a effettuare interventi».

Proprio in questo contesto s'inserisce l'ordinanza che istituisce sensi unici, divieti di sosta, obblighi di arresto agli incroci (stop), sensi unici alternati, doppie strisce continue, corridoi pedonali protetti, stalli di sosta per i diversamente abili, stalli di sosta a pettine, rallentatori ottici in via San Salvatore, all'ingresso del centro abitato per chi proviene da Selargius e da Sinnai, e in via San Giovanni, all'ingresso del centro abitato per chi arriva da Soleminis. Per la sistemazione della segnaletica è incaricato l'Ufficio tecnico, in collaborazione con la Polizia municipale.

Subito dopo, così spera l'amministrazione, Settimo dovrebbe ritrovare un po' d'ordine nella viabilità.

14/02/08 ANTONIO SERRELI

SETTIMO

Metropolitana leggera, i lavori entro l'anno

I lavori per la costruzione del tratto di metropolitana leggera Monserrato-Settimo dovrebbero iniziare entro l'anno. Lo dice il consigliere regionale ed ex sindaco di Settimo Adriano Salis, impegnato sul problema. «Dopo tante sollecitazioni», dice Salis, «siamo davvero al capolinea. Il progetto prevede interventi su un sito già esistente (non c'è bisogno di pratiche di esproprio e di progetti preliminari). Sulla direttrice Monserrato-Settimo, potranno trovare es-

sefe innestati dei collegamenti con pullman che potranno servire anche gli utenti di Sinnai e Maracalagonis e, per l'altra parte, di Soleminis, Serdiana, Dolianova e tutto il Parteolla». E ancora. «Si potrà alleviare il disagio di migliaia di automobilisti costretti a viaggi sner vantati su strade intasate e pericolose quali la provinciale Sinnai-Settimo-Selargius e le statali 554 e 387. Il mio - aggiunge Salis - sarà un impegno congiunto a quello dei sindaci della zona e dell'assessore ai trasporti Broccia». (ant.ser.)

11/02/08

SETTIMO

Ordinanza del sindaco sull'apertura dei negozi

I negozi per la vendita al dettaglio su aree private nel Comune di Settimo dovranno osservare le nuove disposizioni sull'apertura e sulla chiusura, che saranno stabilite dall'ordinanza del sindaco.

Le rivendite possono restare aperte al pubblico dalle 7 alle 22, per un limite massimo di tredici ore giornaliere. Nei giorni domenicali e festivi gli esercenti possono aprire facoltativamente dalle 7 alle 14. È comunque obbligatoria la chiusura totale nei

giorni di Pasqua, 25 aprile, 25 e 26 dicembre. È invece consentita l'apertura il primo maggio, festa dei lavoratori e della sagra di Sant'Efisio.

Una deroga per la protrazione dell'orario fino alle 24 potrà essere concessa in occasione di eventi e manifestazioni di particolare rilevanza. Inoltre, i commercianti sono tenuti a far conoscere al pubblico gli orari di apertura e chiusura. L'ordinanza è già in vigore in tutto il territorio comunale. (ant.ser.)

12/02/08

Trasporti. Le ipotesi della Regione riaccendono le speranze di Monserrato e Settimo La rabbia di chi ha perso il metrò Selargius, Quartucciu e Sinnai tagliate fuori dai tracciati

► Per Monserrato, che sarà collegata a Cagliari e al Politecnico universitario, è un'occasione da non perdere. Settimo sarà collegata a via San Gottardo. Selargius aspetta nuove soluzioni.

La rabbia di chi ha perso il metrò e le speranze di chi, all'ultimo, potrebbe prenderlo. Quartu, Monserrato e Settimo sono indicate nella "quota a parte" del piano riservata all'hinterland. Sinnai, Quartucciu e Selargius il trenino, per ora, dovranno scordarselo. In ogni caso, per appaltare le opere c'è bisogno di un accordo tra i Comuni e la Regione. Su tracciati e linee si discute da quindici anni, ma la chiusura della partita potrebbe essere imminente. La Regione ha rispolverato i progetti di Fds, Provincia e Università e finanziato con 320 milioni una rete metropolitana dell'area vasta. Soldi disponibili subito, a patto che i Comuni prendano una decisione entro qualche settimana.

LE IPOTESI. L'unica certezza, al momento, è la linea piazza Repubblica-Monserrato. L'ex frazione dovrebbe avere anche il secondo tratto, quello per il Politecnico: costo, 20 milioni per 1,8 chilometri, appalto imminente. Per ora è solo una speranza, ma Quartu ci crede: attende la visita dei tecnici della Regione per capire come si può evitare di far passare il trenino in Viale Colombo e in viale Marconi, intasata dal traffico. Quasi certamente anche Settimo, entro un paio di anni, sarà collegato in dieci minuti a Monserrato-San Gottardo

da una linea elettrificata: in tutto tre milioni, per una tratta di quattro chilometri. Gli abitanti di Sinnai e Selargius resterebbero tagliati fuori dai giochi, mentre Sestu potrebbe essere collegata con via Roma con una linea che toccherebbe anche Su Planu e San Lorenzo.

MONSERRATO. L'ex frazione di Cagliari sarà collegata con la metropolitana a Cagliari e al Politecnico. Soprattutto questa tratta sembra essere, non soltanto per la Regione, una priorità: «Il Consiglio ha già approvato una variante al Puc che include quel tratto di metropolitana», dice il sindaco Marco Simi. «Siamo sicuri che le ricadute saranno importanti soprattutto sotto il profilo

sociale ed economico. Il polo universitario per noi è una risorsa». **SETTIMO.** Il collegamento per Monserrato-San Gottardo è un'esigenza più volte sollevata dal sindaco di Settimo, Costantino Palmas: «Il Consiglio comunale si riunirà lunedì prossimo, alla presenza degli assessori regionale, Santoro Brocca, e provinciale, Marina Cattina, per decidere le linee di indirizzo. Speriamo di poter appaltare i lavori entro l'anno: restano da definire le fer-

mate e l'elettrificazione della tratta». **SELARGIUS.** Meno soddisfatto il sindaco Gianfranco Cappai, anche se aspetta di vedere i progetti della Regione: «Quando arriveranno, faremo in Consiglio le nostre considerazio-



Un convoglio della metropolitana leggera che sta per entrare in funzione

ni. Se non si riuscirà ad alleggerire il traffico, che incide non poco sul nostro territorio, bisognerà studiare qualche altra soluzione soddisfacente. Su Planu potrebbe essere servita dal tram solo in parte, ma i 22 mila abitanti del centro meritano di avere risposte certe nell'immediato».

QUARTUCCIU. Il suo paese è tagliato fuori dal trenino, ma Pierpaolo Fois spera nell'integrazione tra i mezzi di trasporto: «Non ci sentiamo esclusi. La proposta della Regione va integrata con la mobilità garantita dagli autobus. La Provincia sta per bandire la gara per riorganizzare il trasporto locale. Bisogna integrare il trasporto su gomma con il metrò».

SINNAI. Anche a Sinnai sapevano già dell'esclusione: «Settimo è vicina, in fondo basta rafforzare il trasporto con i bus», dice il sindaco Sandro Serrelli. «Ma giocheremo le nostre carte fino in fondo. Abbiamo presentato nel 2006 e ripresenteremo ora un progetto per portare il metrò anche da noi. Ne abbiamo già discusso con il governatore Soru. Credo che l'idea interessi, l'unica difficoltà potrebbe essere legata al fatto che si creerebbe un binario morto».

SESTU. Tra le ipotesi c'è anche un collegamento del metrò con Sestu: «Cerceremo di ottenere la fermata in prossimità dell'abitato, facilmente raggiungibile anche con il polidromo», dice il sindaco Aldo Pili. «Il Puc è in discussione e non sarà difficile inserire l'area nel nuovo strumento urbanistico».

PARTEOLLA

Vetro, raccolta bloccata per tutto febbraio

A causa della temporaneo blocco dell'impianto di riciclaggio del vetro a San Sperate il servizio di raccolta del vetro previsto nei paesi dell'Unione dei Comuni del Parteolla e del Basso Campidano, il servizio programmato non verrà effettuato per tutti il mese. La raccolta del vetro era prevista a Settimo San Pietro il 18 e 19 febbraio, a Dolianova il 20 e 21 febbraio, a Barrali Donori, Serdiana e Soleminis il 26 febbraio. Il servizio riprenderà

regolarmente, con la solita cadenza, a partire dalla prima settimana di marzo, come stabilito col calendario 2008 che può essere consultato sul sito internet della stessa Unione dei Comuni del Parteolla e del Basso Campidano. In questo periodo quindi gli utenti dovranno tenere il vetro a casa. Disagi non certo pesanti e che saranno comunque superato con la ripresa dell'attività nell'impianto di riciclaggio di San Sperate. (ant.ser.)

16/02/08

SINNAI-SETTIMO



Il trenino delle FdS

Oggi l'iniziativa di Legambiente C'è troppo traffico? Tutti a Cagliari in treno

Oggi tutti "A Cagliari in treno". L'iniziativa è del Circolo Legambiente "Su Tzinnibiri", di Sinnai che dà ai pendolari appuntamento di buon mattino alla stazione ferroviaria di Settimo.

L'iniziativa, nell'ambito della campagna "Cambio di clima", è stata ideata per ribadire l'importanza del risparmio energetico, delle fonti rinnovabili e della lotta agli sprechi, con l'obiettivo di fermare il riscaldamento globale della Terra.

«Ognuno di noi», dice la responsabile della sezione di Legambiente di Sinnai, Carla Migoni, «può fare molto per aiutare il clima, a cominciare anche dal modo in cui ci muoviamo. Le nostre automobili contribuiscono all'inquinamento ambientale. Attraverso la combustione dei carburanti, liberano enormi quantità di anidride carbonica, uno dei gas maggiormente responsabili dell'effetto serra. È necessario ricorrere all'automobile solo quando è necessario, utilizzando

di più i mezzi pubblici e la bici. Rinunciando all'auto almeno una volta alla settimana, su una media di 10 chilometri, si risparmiano in un anno circa 65 euro di carburante e si producono 144 chilogrammi di anidride carbonica in meno».

Cagliari e il suo hinterland potranno presto usufruire della metropolitana di superficie. «Si tratta», dice ancora Carla Migoni, «di un grande progetto di viabilità sostenibile, ideale per decongestionare la città e le strade di accesso dalle migliaia di auto provenienti dai comuni limitrofi. Una scelta flessibile, poco costosa, ma soprattutto non inquinante ed ecologica, in linea con quanto è avvenuto in questi ultimi anni in decine di città in tutta Europa».

L'appuntamento di oggi è alle 8,40 al parcheggio della stazione FdS di Settimo, da cui si partirà per Cagliari alle ore 8,56. Si ripartirà alla volta di Settimo alle 9,52. L'iniziativa è aperta a tutti.

ANTONIO SERRELI

16/02/08

SETTIMO



Alcuni partecipanti alla gita in treno promossa da Legambiente

Domani il Consiglio dice sì al metrò Legambiente promuove il treno per i pendolari

Due euro e dieci centesimi per la tratta Settimo-Cagliari e ritorno, senza intasare le strade dell'hinterland con le auto e senza riversare nell'aria l'anidride carbonica della combustione del carburante. La sezione Legambiente di Sinnai ieri ha voluto fare una provocazione: i suoi iscritti hanno percorso la tratta ferroviaria con striscioni e depliant, con lo scopo di sensibilizzare i pendolari.

«Il treno», commentano Carla Migoni e Fernando Pisu, «è partito e arrivato in perfetto orario, abbiamo raggiunto largo Genarari a Cagliari in appena venti minuti. In attesa della metropolitana di superficie, lasciamo l'auto a casa e usiamo il treno: ne guadagneranno l'ambiente e il clima, ci sarà anche un vantaggio economico per tutti».

Intanto, domani alle 18 all'Arca del tempo di Settimo si riunirà il Consiglio comunale, per deliberare il proprio consenso all'intervento di elettrificazione della tratta ferroviaria

compresa tra la stazione di Monserrato e la stazione di Settimo. Saranno presenti anche l'assessore ai Trasporti della Regione Broccia, l'assessore provinciale Marina Catina, i sindaci del Parteolla.

«Il progetto», spiega Costantino Palmas, sindaco di Settimo, «prevede l'elettrificazione di quattro chilometri di rete ferroviaria tra la stazione Gottardo di Monserrato della metropolitana leggera e Settimo, con un investimento di tre milioni di euro. La trasformazione della linea ferroviaria in linea tranviaria connetterà il paese direttamente ai servizi della metropolitana di superficie dell'area urbana di Cagliari e, di conseguenza, a tutto il sistema di trasporti pubblici cittadini».

L'adesione al progetto sarà il primo passo concreto per la realizzazione della rete di metro-tranvia. Si punta a bandire l'appalto entro l'anno e a realizzare l'intervento nel 2009.

ANTONIO SERRELLI

17/02/08

SETTIMO

Metropolitana leggera oggi Consigli riuniti

I Consigli comunali di Settimo e Sinnai si occupano oggi della metropolitana leggera. Alle 18 nella sede dell'Arca del tempo di Settimo l'assemblea si riunirà alla presenza dell'Assessore regionale ai trasporti Alessandro Broccia, del consigliere provinciale Mario Padda l'impegno della Giunta Comunale ad attivare un'azione integrata e coordinata con la Regione Sardegna e con le altre Amministrazioni Locali limitrofe per l'in-

tervento di elettrificazione della tratta ferroviaria compresa tra la stazione di Monserrato e il Comune di Settimo. Invitati anche i sindaci di Soleminis, Dolianova, Serdiana e Barrali, ed il Commissario del Comune di Donori. Il progetto prevede l'elettrificazione di quattro chilometri di rete ferroviaria compresa tra la stazione "Gottardo" della metropolitana leggera e Settimo con un investimento di tre milioni di euro. Della metropolitana si parlerà in serata anche in Consiglio. (ant.ser)

18/02/08

L'annuncio in Consiglio comunale La linea per Settimo sarà pronta entro l'anno

«La metropolitana leggera tra Monserrato e Settimo sarà pronta entro l'anno». Parola dell'assessore ai Trasporti Sandro Broccia, intervenuto lunedì sera alla riunione del Consiglio comunale.

In verità, qualche dubbio sui tempi resta. Il sindaco di Settimo, Costantino Palmas, ha preso atto dell'annuncio di Broccia: «La metropolitana è una certezza, ma sarebbe un gran risultato se questi lavori dovessero essere realizzati entro la metà del 2009. La linea ferroviaria tra Monserrato a Settimo diventerà una linea tranviaria, assicurando i collegamenti, attraverso mini-bus, con Sinnai, Maracalagonis e il Partedola».

Su questo tema è intervenuta anche l'assessore provinciale alla Mobilità, Marina Cattina, che ha illustrato il progetto dei collegamenti previsti fra la stazione tranviaria di Settimo e i paesi oggi non raggiunti dalle rotaie.

Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità il progetto di elettrificazione del tratto di binario Monserrato-Set-

timo. Sono disponibili tre milioni. Sul piano generale della metropolitana leggera si è invece astenuto il gruppo del centrodestra consiliare. In particolare, il capogruppo Achille Putzu ha detto che non era il caso di esprimersi anche per conto degli altri Comuni interessati al piano globale dell'interven-

BROCCIA



L'assessore ai Trasporti:
«Si può fare»
Il sindaco:
«Speriamo sia operativa a metà 2009»

to. I sardisti hanno invece votato con la maggioranza. Nel dibattito con gli assessori regionale Broccia e provinciale Cattina, sono intervenuti, per la maggioranza, il sindaco Palmas e il capogruppo Massimo Puscaddu. Per la minoranza Putzu.

Affrontato anche il nodo della viabilità tra Settimo, Sinnai e Maracalagonis. «Sarebbe necessario», ha detto

a fine riunione Esiado Deiana (An) ultimare la circoscrizione per eliminare il traffico cittadino e per consentire anche ai pendolari di Sinnai e Maracalagonis di arrivare rapidamente alla futura stazione tranviaria di Settimo». A questo proposito, si è saputo che la Provincia ha approvato il progetto.

ANTONIO SERRELI
20.02.08

SETTIMO

Nuove imprese nel terzo polo industriale

Nascono le nuove imprese nel terzo polo industriale di Settimo a "Su Pardu", in un'area non lontana dalla statale 387 per Dolianova. Una quarantina di lotti ricavati. I primi capannoni sono già spuntati dopo la realizzazione delle opere di urbanizzazione.

Gli altri due poli industriali sono invece sorti ai due lati della strada provinciale per Selargius, dov'è stato realizzato anche un supermercato aperto di recente. (ant. ser.)

29/02/08